

Il Miraggio Danubiano Austria E Italia Politica Ed Economia 1918 1936

Part of the "Danish Humanist Texts and Studies" series, this work presents a comparative analysis of the two most important radical right-wing movements in Austria during the inter-war period: Heimwehr and NSDAP. It examines the movements from their emergence until they respectively came in to the power apparatus (Heimwehr) and forbidden (NSDAP).

Questo volume, frutto di una collaborazione tra studiosi e istituzioni di Italia e Austria, si sviluppa intorno a due grandi temi: i rapporti tra i due paesi confinanti nel XX secolo e il ruolo giocato nelle relazioni bilaterali dalla questione altoatesina. Attraverso la triangolazione Roma-Vienna-Bolzano vengono affrontati i nodi essenziali di un rapporto ininterrotto, con uno sguardo attento ad alcuni temi centrali nella recente storia europea, come il trattamento delle minoranze nazionali, l'operato dei regimi autoritari, l'avvento della democrazia e il processo d'integrazione europea. Partendo da un'ampia messa a punto dello stato della ricerca e suggerendo nuovi e fertili campi di indagine, questo lavoro rappresenta un importante contributo al rilancio del dialogo storiografico tra Italia e Austria.

Il farsi di una grande impresa. La Montecatini fra le due guerre mondiali

Itinerari

Between Solidarity and Neutrality

A History of the Relations Between Hitler and Mussolini

Nella morsa della guerra. Assedi, occupazioni militari e saccheggi in età preindustriale

Throughout the Revolutionary (1792-1802) and Napoleonic (1799-1815) Wars, France's most consistent enemy on land was the Austrian Empire. Austria's huge armies played a central part in the several coalitions against France, from the 1790s, to the Austerlitz campaign of 1805, the closely-balanced battles of 1809, and the final upsurge of 1813-14. Contrary to the myth of rigid aristocratic conformity, the generals who led those armies were as diverse in origin and character as their regiments - some were princes of the blood, and some ex-rankers promoted for talent and courage. This text gives concise but fact-packed accounts of the careers of more than 30 of these men, illustrated with portraits and meticulous colour plates.

Explains why, in many parts of Europe, the end of the Great War brought not peace but continued conflict. Contributes to an understanding of the difficult transition from war to peace and shows how paramilitary violence helped legitimize both fascism and communism, and also many of the new nation-states that emerged from the Great War.

*Die Habsburgermonarchie (1526-1918) als
Gegenstand der modernen Historiographie
il problema adriatico e i diritti dell'Italia
Italia, Austria e Alto Adige nel XX secolo
Da Trieste a Valona
The Castle of Fratta*

Il mestiere di storico (2013) vol. 2

*Il miraggio danubiano. Austria e Italia
politica ed economia 1918-1936 Austria e
Italia politica ed economia
1918-1936 Franco Angeli*

*This is a new release of the original 1949
edition.*

Rivista del Movimento comunista

*Il discorso sulla pace in Europa 1900-1945
Questa turba infame a comun danno unita.*

*Delinquenti, marginali, magistrati nel
Mantovano asburgico (1750-1800)*

*Austria e Italia politica ed economia
1918-1936*

*Rassegna italiana politica letteraria e
artistica*

La difficile riappacificazione

Fine della Grande Guerra: l'Italia per la prima volta ha sconfitto l'Austria, nemica di sempre, e partecipa da vincitrice alla spartizione dei territori. Prende così possesso di vaste aree, in parte adiacenti ai confini - come il Tirolo, parte della Carinzia e il Litorale austriaco - e altre oltremare, come la Dalmazia, l'Albania, la costa dell'Anatolia. Contemporaneamente, invia missioni militari verso Vienna, la Renania, la

Slesia, la Bulgaria, sino in Russia, in Siberia e in Estremo Oriente. Occupazioni e presenze militari sono strumenti essenziali per la politica estera italiana, che si impegna a fondo per conseguire gli obiettivi della partecipazione dell'Italia al conflitto: al di là della liberazione delle terre irredente dal dominio asburgico, ciò che si vuole è il riconoscimento per il Paese del ruolo di grande potenza, un'influenza sullo spazio danubiano-balcanico pari a quella dell'ex Austria-Ungheria e pari alla Francia e all'Inghilterra nel Mediterraneo orientale. È un errore: sopravvalutare le forze condurrà al fallimento dei disegni più ambiziosi e la politica estera faticherà molto a disegnare la propria strada nel mondo del dopoguerra. Intanto, nei territori destinati all'annessione, le amministrazioni militari offrono ai nuovi cittadini la prima immagine dell'Italia. Ai governatori viene chiesto di adoperarsi per facilitare l'integrazione, ma sono loro a decidere come farlo, in particolare nei confronti di quanti quell'annessione non la desiderano affatto. Politica interna e politica estera, compimento dell'unità nazionale e sogni imperiali si intrecciano dunque in un nodo arduo da gestire per i contemporanei e fino a oggi difficile da interpretare per gli studiosi.

1573.436

**Austrian Commanders of the Napoleonic Wars
1792-1815**

The Rome-Berlin Axis

Storia d'Italia

La cultura moderna rivista quindicinale illustrata War in Peace

Lo squalo e le leggi razziali

This edited collection offers the first systematic account in English of Italy ' s international position from Caporetto – a major turning-point in Italy ' s participation in the First World War – to the end of the liberal regime in Italy in 1922. It shows that after the ' Great War ' , not only did Italy establish itself as a regional power but also achieved its post-unification ambition to be recognised, at least from a formal viewpoint, as a great power. This subject is addressed through multiple perspectives, covering Italy ' s relations and mutual perceptions vis-à-vis the Allies, the vanquished nations, and the ' New Europe ' . Fourteen contributions by leading historians reappraise Italy ' s role in the construction of the post-war international order, drawing on extensive multi-archival and multi-national research, combining for the first time documents from American, Austrian, British, French, German, Italian, Russian and former Yugoslav archives.

Die nach 1526 durch die Verbindung der österreichischen, böhmischen und ungarischen Länder entstandene Habsburgermonarchie war – neben dem Osmanischen und dem Russländischen Reich – einer der drei Vielvölkerstaaten, die den Ersten Weltkrieg nicht oder nur kurz überlebten. Der Band dokumentiert und diskutiert die wissenschaftliche Beschäftigung mit diesem im Laufe seiner knapp 400-jährigen Existenz

tiefgreifende Wandlungen erlebenden politischen Gebilde in der Historiographie seiner Nationen und seiner Nachfolgestaaten sowie in der deutschen, britischen, nordamerikanischen, französischen, belgischen und russischen bzw. sowjetischen Geschichtsschreibung von der Mitte des 19. Jahrhunderts bis heute. In den einzelnen Beiträgen werden unter anderem die unterschiedlichen, teilweise miteinander konkurrierenden Raumkonzepte, Forschungsinteressen und "Meistererzählungen" und deren institutionelle und personelle Vertreter thematisiert.

Rassegna settimanale della stampa estera
Delinquenti, marginali, magistrati nel Mantovano
asburgico (1750-1800)

Nazism and the Radical Right in Austria, 1918-1934
Comunità

La Montecatini fra le due guerre mondiali
Austria and the 1956 Hungarian Revolution
1573.419

Partendo dal presupposto che la cultura economica, intesa come diffuso e condiviso sapere, costituisca una chiave fondamentale per la comprensione della storia d'Italia, oltre che della sua realtà contemporanea, il volume propone un'interpretazione genera

Jahrestagung 2013

Storia d'Italia: Valsecchi, Franco. L'Italia nel settecento

Lineamenti storici della costituzione politica dell'Istria durante il Medio Evo

Germany, Italy and the International Economy

1929-1936

la frontiera in Danubio di Claudio Magris

Paramilitary Violence in Europe After the Great War

*Riflessioni Massimo De Giuseppe, El lugar más pequeño:
visioni e memorie della guerra civile salvadoregna (p. 5-14)*

*Discussioni Eric Bussière, Sundhya Pahuja, Alessandro Polsi,
Andrew Preston e Mark Mazower, Governare il mondo (a
cura di Barbara Curli e Mario Del Pero) (p. 15-31) Rassegne
e letture Gioia Gorla, Storia della disabilità (p. 33-34)*

Daniela Luigia Caglioti, Diritto e società internazionale (p.

35-36) Gennaro Carotenuto, Corriere della Sera (p. 37-40)

Giovanni Sabbatucci, Sulle origini del fascismo (p. 41-43)

Marco Dogo, L'età delle migrazioni forzate (p. 44-46) Mauro

Elli, Enrico Mattei (p. 47-48) Guri Schwarz, Memorie della

Repubblica (p. 49-51) Riccardo Brizzi, Media e potere in

Italia (p. 52-54) Memorie e documenti (p. 55-70) Le riviste del

2012 (p. 71-130) I libri del 2012 / 2 Collettanei (p. 133-156)

Monografie (p. 157-328) Indici Indice degli autori e dei

curatori (p. 329-332) Indice dei recensori (p. 333-335)

Il volume, versione riveduta e aggiornata di un'edizione del

2008, analizza, attraverso la disamina di una molteplicità di

fonti d'archivio inedite, le peculiarità del contributo dei

*cattolici sardi al processo risorgimentale italiano e i momenti
di snodo*

I cattolici sardi e il Risorgimento

Italy in the New International Order, 1917-1922

1919, la pace sbagliata

*Il miraggio danubiano. Austria e Italia politica ed economia
1918-1936*

Per un'epica del quotidiano

Storia d'Italia: Dalla crisi del primo dopoguerra alla

fondazione della Repubblica, a cura di F. Catalano

1573.443

When in 1929 the world economy went into crisis, a new approach to international trade and finance appeared on the scene. Characterised by bilateralism, protectionism and autarchy, this approach, whose main proponents were Nazi Germany and Fascist Italy, challenged the idea of liberal free trade. Per Tiedtke offers a systematic analysis of the role of economic factors in the German-Italian rapprochement under the banner of the fascism as well as its patterns of collaboration and rivalries. Tiedtke's work will help to describe and explain the economic foundations of the "Rome-Berlin Axis", which plunged Europe and the world into the disaster of World War II.

rivista mensile di filosofia, lettere, arti

La vittoria senza pace

Fascismo e bolscevismo

1920-1922

Austria e Italia, politica ed economia, 1918-1936

Co-operation or Rivalries at Times of Crisis?

For a small, prosperous country in the middle of Europe, modern Austria has a very large and complex history, extending far beyond its current borders. In a gripping narrative supported by beautiful illustrations, Steven Beller traces the remarkable career of Austria from German borderland to successful Alpine republic.

1573.429

L'Italia nel Settecento dal 1714 al 1788

La cultura

Echi e commenti rassegna universale della stampa

Le occupazioni militari italiane alla fine della Grande Guerra

Online Library Il Miraggio Danubiano Austria E Italia Politica Ed Economia 1918 1936

La cultura economica tra le due guerre
Assedi, occupazioni militari e saccheggi in età preindustriale
Una vita spericolata, che sembra un romanzo, quella
del triestino Camillo Castiglioni (1879-1957), che da
Vienna riuscì a edificare un impero industriale e
finanziario tra i più rilevanti della sua epoca. Amico di
Ferdinand Porsche ed Ernst Heinkel, porta al successo
la Austro-Daimler e la Bmw, mentre costruisce aerei e
dirigibili. Proprietario di banche, acciaierie, giornali,
aziende elettriche, con la Comit di Giuseppe Toeplitz e
la Fiat di Giovanni Agnelli partecipa all'espansione
economica italiana nell'Europa centrale e balcanica
dopo la Grande guerra. Collezionista d'arte e
mecenate, collabora con la diplomazia italiana e
aderisce al fascismo ma, nonostante si appelli al duce,
non ottiene la "discriminazione" dalle leggi antiebraiche
né riesce a riparare negli Stati Uniti. Tra cadute e
rinascite, lo "squalo" - sospettato di aver riciclato in
Svizzera fondi neri di Mussolini e Ciano - s'inventa
sempre nuove imprese. Fino a ingaggiare un
Ancoraepico duello legale con il maresciallo Tito.
Attraverso una vita la complessità del Novecento.
Le relazioni nei documenti diplomatici italo-russi
Vita spericolata di Camillo Castiglioni
A Concise History of Austria
Il miraggio danubiano